



COMUNE DI RANICA

A.E.2025-2026

PROGES
Your Family Company

Carta dei Servizi

a.e.2025-2026

Nido comunale di Ranica

La Carta dei Servizi è redatta e aggiornata secondo la normativa regionale di settore DGR n. 2929/2020.

Rev.o settembre 2025



INDICE:

• PREMESSA	pag 3
• PRINCIPI FONDAMENTALI	pag 3
• DESTINATARI-RICETTIVITA' -FORMAZIONE DEI GRUPPI	pag 4
• TIPOLOGIA DI FREQUENZA	pag 4
• PERSONALE	pag 5
• FORMAZIONE	pag 5
• SPAZI DEL NIDO	pag 5
• L'AMBIENTAMENTO PARTECIPATO	pag 6
• LA GIORNATA AL NIDO	pag 6
• COSA OCCORRE PORTARE AL NIDO	pag 8
• INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE	pag 8
• DOMADA DI ISCRIZIONE	pag 10
• RETTE DI FREQUENZA	pag 10
• MODALITA' DI PAGAMENTO	pag 10
• GLI ORGANI DI GESTIONE E PARTECIPAZIONE	pag 11
• LA RETE TERRITORIALE	pag 11
• LA QUALITA' DEL SERVIZIO	pag 12
• REGOLAMENTO SANITARIO	pag 16
• CALENDARIO ANNO EDUCATIVO	pag 16
• NUMERI E INDIRIZZI UTILI	pag 18

*"Il bambino è fatto di cento. Il
bambino ha cento lingue,
cento mani, cento pensieri, cento
modi di pensare, di giocare e di
parlare,
cento sempre cento modi di
ascoltare, di stupire di amare,
cento allegrie per cantare e capire,
cento mondi da scoprire,
cento mondi da inventare, cento
mondi da sognare..."
(Loris Malaguzzi)*

PREMESSA

Il Nido comunale di Ranica, rappresenta un'agenzia educativa che attua un servizio di sostegno alle famiglie. Costituisce un luogo sereno e stimolante per la crescita affettiva, cognitiva e sociale dei bambini; uno spazio che affianca e coinvolge le famiglie nel compito di cura e di educazione, promuovendo un clima di incontro, di confronto e di collaborazione fra genitori e personale operativo.

La valenza pedagogica del Nido è dunque la sua qualità, si gioca sulla sua capacità di proporsi come ambiente sicuro, generoso dal punto di vista affettivo, ricco di occasioni sociali e di situazioni di apprendimento. L'esperienza educativa che una famiglia vive al nido è molto intensa: si impara a lasciarsi, a fare delle cose in autonomia, per poi rincontrarsi e riscoprirsi un po' diversi, un po' cresciuti. Le principali linee di intervento al nido riguardano perciò da un lato la centralità del bambino come portatore di diritti, risorse, competenze e bisogni che trovano espressione nello spazio del nido, dall'altro la centralità della famiglia come interlocutrice privilegiata nel processo di crescita del bambino, soggetto capace di partecipare in modo attivo e consapevole al progetto educativo.

Nel Nido si realizzano esperienze, si costruiscono relazioni significative fra bambini, genitori ed operatori in modo da consentire e favorire l'integrazione, il rispetto reciproco, la giustizia sociale, l'attenzione e la valorizzazione dell'ambiente: valori che, se appresi nella prima infanzia, diventano fondamenti dell'educazione e perciò ricchezza per la comunità.

La Carta dei Servizi, vuole essere uno strumento di conoscenza, di informazione e di tutela per gli utenti, garantendo chiarezza, trasparenza ed il continuo miglioramento del servizio.

Il Regolamento Comunale (approvato con deliberazione del C.C. 45 del 19/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, e allegato) integra la Carta dei Servizi.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il **Comune di Ranica** e la Cooperativa Sociale **Proges** definiscono un sistema di regole e garanzie che consentono la massima equità, efficacia e trasparenza negli interventi attraverso la definizione chiara degli obiettivi, degli standard di qualità, delle modalità di accesso al servizio, dell'organizzazione dello stesso, nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa.

Nel rispetto di quanto previsto dalla legge si garantiscono i seguenti principi fondamentali:

Eguaglianza: E' assicurata la parità di diritti a tutti gli utenti. Non sono motivo di esclusione dal servizio differenze di razza, religione, sesso, lingua, opinioni politiche, condizione economica. E' tutelato e garantito il diritto all'inserimento per i bambini portatori di handicap.

Imparzialità e rispetto: Gli operatori del servizio svolgono la loro attività secondo criteri di obiettività, garantendo completa imparzialità fra gli utenti ed il pieno rispetto delle diverse categorie di utenza.

Trasparenza: Il Comune di Ranica definisce criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento e la Carta dei Servizi.

Partecipazione: E' garantita la partecipazione delle famiglie utenti alla gestione del servizio. E' assicurato il diritto ad ottenere informazioni, dare suggerimenti, presentare reclami.

Continuità: E' assicurato un servizio regolare e continuo, secondo calendario scolastico, ad eccezione di interruzioni e/o sospensioni per motivi urgenti ed imprevedibili. In tal caso l'interruzione sarà ridotta al minimo.

Efficienza ed efficacia: Vengono individuati standard di qualità, garantendo strumenti di verifica agli utenti. Sono stati introdotti strumenti per rilevare annualmente il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio erogato.

A garanzia del rispetto di tali principi fondamentali, il **Comune di Ranica** e la Cooperativa Sociale **Proges** si impegnano a garantire:

- L'informazione sulle modalità della erogazione del servizio.
- La disponibilità della documentazione relativa alle prestazioni ricevute, per ogni utente e per coloro che ne hanno legalmente diritto.
- La riservatezza e il rispetto della dignità della persona per il servizio che viene erogato.
- La personalizzazione dell'intervento in rapporto alle esigenze del singolo.
- Il diritto a presentare reclamo e ad ottenere risposta tempestivamente.
- La verifica del gradimento dei servizi da parte degli utenti attraverso la somministrazione di questionari.

DESTINATARI-RICETTIVITA'-ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI

Il Nido Comunale di Ranica è rivolto alle famiglie con bambini dai 3 mesi ai 3 anni.

E' un servizio autorizzato ad accogliere un numero massimo di 24 bambini, da Lunedì a Venerdì dalle 7.30 alle 18.00.

Come da legge del 31 luglio 2017, n° 119 il rispetto degli obblighi vaccinali diventa un requisito per l'ammissione al Nido.

La possibilità di interagire in piccoli gruppi è decisiva per garantire un clima sereno e una organizzazione della giornata educativa che consenta di modulare comunicazioni e relazioni fortemente individualizzate.

TIPOLOGIA DI FREQUENZA

Il Nido di Ranica si configura come un tempo e uno spazio pensato, organizzato e attrezzato in modo da consentire una possibilità di frequenza più o meno prolungata, flessibile e diversificata in rapporto alle concrete esigenze delle famiglie. Il servizio è aperto da lunedì a venerdì dalle 07.30 alle 18.00 da settembre a luglio con le seguenti modalità di utilizzo:

- **Part time Mattino:** 7.30-13.30 dal lunedì al venerdì (con una frequenza non inferiore alle 15 ore settimanali)
- **Part time Pomeriggio:** 11.00-18.00 dal lunedì al venerdì (con una frequenza non inferiore alle 15 ore settimanali)
- **Tempo pieno:** 7.30 -16.30 dal lunedì al venerdì
- **Prolungamento:** 16.30-18.00 dal lunedì al venerdì (per chi ne fa richiesta)

L'ingresso è consentito dalle ore 7.30 alle ore 9.00 per il Tempo Pieno e il Tempo Pt Mattino, mentre per il Tempo Pt Pomeriggio l'ingresso avviene alle ore 11.00.

L'uscita è consentita dalle 13.00 alle 13.30 per il Tempo Pt Mattino e dalle 16 alle 16.30 per il Tempo Pieno e dalle 16.30 alle 18.00 per il Tempo Prolungato e il Tempo PT Pomeriggio.

Per una migliore organizzazione del servizio si chiede di avvertire entro le ore 8.30 e comunque tempestivamente il personale qualora il bambino sia assente o anche nel caso in cui vi siano delle variazioni di orario (es.: ritardi, visite mediche...).

IL PERSONALE

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al nido. La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali. Il personale presente sul servizio è composto da: 1 Coordinatore Pedagogico, 4 Operatori socio-educativi (educatrici), 2 Ausiliarie, 1 Supervisore Psicologico.

Il rapporto numerico educatore: bambini è garantito secondo i criteri di accreditamento richiesti dal Piano di Zona.

Per l'anno 2025-2026 è garantito il rapporto numerico 1:8 dalle ore 8:30 alle ore 16.30 per le attività educative finalizzate, e un rapporto 1:10 dalle ore 7:30 alle ore 8:00, dalle 13 alle 14 e dalle ore 16.30 e fino alle ore 18.00 per le attività educative non finalizzate, come da DGR 2929/2020.

LA FORMAZIONE

La qualità dei nostri servizi è garantita dalla professionalità degli operatori che devono essere in grado di operare una sintesi tra i diversi saperi, che non riguardano solo le tecniche e le metodologie, ma anche la capacità di interrogarsi, di collaborare con i colleghi, le famiglie e le risorse presenti sul territorio condividendo linguaggi ed obiettivi. Tale professionalità è garantita da un lavoro collettivo quotidiano e da un aggiornamento/formazione permanente, intesa come parte integrante del servizio e non momento occasionale ed eccezionale, che si articola in incontri d'equipe settimanale allargati o di piccolo gruppo gestiti dal Coordinatore pedagogico e/o da formatori esterni in base alla tematica individuata. Il coordinatore pedagogico svolge 50 ore di formazione obbligatoria annuale e ogni operatore socio-educativo 30 ore di formazione obbligatoria annuale.

GLI SPAZI DEL NIDO

I bambini verranno accolti all'interno di spazi ed ambienti pensati e definiti per garantire loro la giusta funzionalità rispettando le loro esigenze evolutive di conoscere, esplorare, scoprire ed impegnarsi; lo spazio al nido influisce sulla gran parte dell'agire educativo e, per citare *Malaguzzi*, "...è come un acquario nel quale si riflettono i pensieri, i valori, le attitudini di chi lo progetta e di chi lo abita". Lo spazio accompagna il bambino e l'adulto in modo inconsapevole: si tratta di un linguaggio silenzioso che influenza fortemente le esperienze di crescita degli individui. Parlare di organizzazione degli spazi non significa infatti soltanto distribuire e collocare materiali e arredi ma, soprattutto, occuparsi di un contesto relazionale, comunicativo e cognitivo.

Lo spazio al Nido ha in sé una **DELEGA EDUCATIVA** nel momento in cui viene pensato, vengono definite le attività che si intendono svolgere e gli obiettivi che in esso si vogliono raggiungere.

Avere spazi definiti per ogni attività permette inoltre al bambino di muoversi nell'ambiente con padronanza e sicurezza. L'organizzazione in centri d'interesse (più raccolti per i bimbi più piccoli ed un po' più ampi via via che il bambino cresce) consente al personale educativo di condividere con lo spazio la funzione che *Winnicott* definisce *di holding*, di contenimento; tale funzione garantisce ai bambini di usufruire di una sorta di "base sicura" da cui partire "alla scoperta del mondo".

L'AMBIENTAMENTO PARTECIPATO AL NIDO

L'ambientamento di un bambino al Nido è molto spesso per il bambino stesso e per la sua famiglia la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale. Il Nido rappresenta una collettività dove al bambino è richiesto di relazionarsi con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, dove i tempi della giornata e l'organizzazione degli spazi sono molto diversi dalle conoscenze che il bambino, nel suo ancora breve periodo di vita, è riuscito a consolidare in famiglia.

L'ambientamento al Nido rappresenta perciò un notevole cambiamento nella vita del bambino ed è per questo un momento molto delicato, da affrontare in modo graduale e progressivo, rispettando i suoi ritmi e accompagnando con consapevolezza la famiglia.

La presenza di un genitore in questa fase permette al bambino di non sentirsi solo in un ambiente estraneo e di acquisire fiducia verso tutto ciò che è nuovo: il distacco sarà graduale e rispetterà i tempi di ambientamento alla nuova realtà del bambino e di chi lo accompagna in questa avventura.

Poco prima dell'inizio dell'ambientamento, l'educatrice incontra il o i genitori dei bambini che saranno successivamente ambientati nel gruppo di coetanei. Questo **Primo colloquio** costituisce un momento privilegiato per porre le basi di un significativo e collaborativo rapporto tra servizi per l'infanzia e famiglia, in quanto permette una prima reciproca conoscenza e un costruttivo scambio d'informazioni che contribuirà a garantire un buon ambientamento del bambino nella nuova realtà educativa. Per ambientamento graduale intendiamo un periodo in cui il bambino "vive" con il genitore il tempo e lo spazio del nido: conosce il nuovo ambiente, nuovi adulti e nuovi bambini e diversi ritmi della giornata.

Esempio di ambientamento:

AMBIENTAMENTO PARTECIPATO IN 3 GIORNI

GIORNO 1 9.30-15.30 Genitore sempre presente. I genitori giocano coi bambini ed esplorano lo spazio. L'educatore progetta lo spazio, osserva e si mette in relazione in modo discreto. I genitori vivono ogni momento insieme al proprio bambino.

GIORNO 2 9.30-15.30 Genitore sempre presente. I genitori giocano coi bambini ed esplorano lo spazio. L'educatore si pone come agevolatore rispetto al gioco e all'interazione con il bambino. I genitori vivono ogni momento insieme al proprio bambino.

GIORNO 3 9.00-15.30 Genitore sempre presente. I genitori giocano coi bambini ed esplorano lo spazio. L'educatore si pone come agevolatore rispetto al gioco e all'interazione con il bambino. I genitori vivono ogni momento insieme al proprio bambino.

Conclusa la fase dell'ambientamento, una frequenza regolare e continuativa è la premessa per assicurare una buona esperienza educativa.

LA GIORNATA AL NIDO

La permanenza di un bambino al Nido è fatta di azioni e gesti che si ripetono quotidianamente in modo uguale. Queste azioni segnano il tempo che scorre e danno ritmo al suo essere lì, rappresentano insomma il contenuto principale della sua vita.

Questo permette al bambino di orientarsi nelle diverse fasi della giornata in quanto, riconoscendole nel tempo, egli è in grado di costruire gradualmente una propria scansione temporale che lo rassicura: "Prima gioco, poi mangio e dormo e, al risveglio, arrivano la mamma o il papà a prendermi".

Tutti i momenti della giornata al Nido hanno una valenza educativa, diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e ludica.

L'organizzazione della giornata educativa sotto riportata viene proposta al solo scopo esemplificativo e ha un valore orientativo per rifuggire dalla superficialità e dalla improvvisazione, ma quello che secondo noi fa la differenza è la capacità di reinterpretare continuamente desideri e bisogni dei bambini a partire da consolidate certezze professionali e organizzative.

L'accoglienza

L'accoglienza, che avviene dalle 7.30 alle 9.00, è il momento in cui il bambino si separa dai genitori, che sono le persone affettivamente per lui più importanti, per essere accolto dagli operatori socio-educativi.

Lo spuntino

Viene proposto ai bambini intorno alle 9.45 e solitamente è a base di frutta fresca.

Le esperienze

Tutti i momenti della giornata al nido in realtà diventano occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco, volti allo sviluppo delle scelte autonome del bambino. Particolare attenzione viene data alle proposte di laboratori/atelier e alla scelta dei Materiali. Di seguito alcune esemplificazioni di esperienze suddivise per aree:

Attività di MOVIMENTO	Percorsi psicomotori, balli, palestra, giochi sullo scivolo, sulla scala, in giardino....
Attività di MANIPOLAZIONE	Creta, sabbia, didò naturale, acqua-farina, colla, lab-lib....
Attività per lo sviluppo del LINGUAGGIO	Riconoscimento delle immagini, "lettura" di libri, racconto di fiabe, drammatizzazione storie, canzoncine, filastrocche...
Attività per lo sviluppo del PENSIERO SIMBOLICO	Giochi con le bambole, giochi in cucina, giochi del bottegaio...
Attività COGNITIVE	Incastri, gioco euristico, costruzioni, puzzle, giochi di seriazione e classificazione...
Attività GRAFICHE-PITTORICHE	Tempere, colori a dita, pennarelli, pastelli a cera, collage...

Il pranzo

Il momento del pranzo, che si svolge intorno alle 11.30, rappresenta un'importante momento di socializzazione; la manipolazione del cibo, inoltre, porta gradualmente il piccolo a mangiare da solo facendolo sentire "capace" ed autonomo.

Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane, seguendo un menù stagionale che fa riferimento alle tabelle dietetiche formulate dal servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della A.T.S Bergamo.

E' possibile richiedere ad inizio ambientamento una "dieta speciale" per quei bambini con certificati problemi di salute o in base all'appartenenza religiosa, per particolari motivazioni etiche o a seguito della scelta familiare per la pratica dell'auto-svezzamento.

Sono altresì erogate diete cosiddette "leggere" per lievi indisposizioni e per un massimo di tre giorni.

L'operatore socio-educativo è responsabile del rispetto del ciclo complessivo previsto dal sistema HACCP.

Ci si avvale del servizio di refezione scolastica individuato dal comune di Ranica. Sono previsti due menu stagionali, uno estivo ed uno invernale.

Tra le 13.00 e le 13.30 è prevista l'uscita dei bambini che frequentano il Tempo Parziale Mattino.

Il cambio

Questo è un momento privilegiato, un'occasione di coccole e scambi verbali mediante i quali al bambino viene data la possibilità di esplorare e conoscere le parti del suo corpo.

L'educatore favorirà questo scambio relazionale utilizzando modalità diverse per ciascun bambino e rispettandone le esigenze.

Il sonno

Dopo il pranzo ai bambini vengono proposte attività che consentano loro di rilassarsi (lettura di fiabe, gioco della crema ...) e che rendano più graduale e naturale il passaggio al mondo del sonno.

La merenda pomeridiana

Viene proposta ai bambini intorno alle 15:30 la merenda pomeridiana

Il ritorno a casa

Dalle 16.00 in poi vengono proposte attività meno strutturate nell'attesa del ritorno a casa. Nella fase di uscita il bambino sarà affidato solo ai genitori o loro delegati (previa compilazione dell'apposito modulo deleghe).

COSA OCCORRE PORTARE AL NIDO

Ai genitori è chiesto di assicurare un corredo in una sacchetta o zainetto con scritto il nome del bambino/a contenente:

- Un paio di calze antiscivolo
- Un cambio completo esterno (maglietta, felpa, pantaloni)
- Un cambio intimo (canottiera, mutandine o body, calzine)
- Ciuccio o biberon, se utilizzati dal bambino (il ciuccio dovrà essere riposto nel proprio contenitore)
- Doudou/peluche per la nanna (se viene utilizzato)
- Stivaletti + mantellina da esterno
- Lenzuolino e copertina per la nanna

Non serve altro...
Pannolini, crema per arrossamenti, asciugamani,
salviettine, sapone sono forniti dal Nido...

Ulteriori e più dettagliate specifiche verranno fornite nella riunione annuale di pre-ambientamento.

INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE

Le aspettative delle famiglie nei confronti del Nido sono mutate negli anni: permane come è ovvio la necessità che il Nido costituisca un concreto aiuto per i genitori che lavorano, ma assistiamo oggi ad una richiesta specifica da parte dei genitori di rapportarsi agli operatori socio-educativi come ad individui esperti e competenti da cui trarre suggerimenti, indicazioni e spunti di riflessione che orientino il loro agire. Il Nido rappresenta oggi, un luogo dove il bambino fa esperienze di alto valore educativo, cresce attraverso il rapporto con i coetanei e gli adulti, coltiva una cultura della collettività imparando a condividere oggetti, luoghi, persone ed emozioni con altri bambini. Se è vero che sono cambiate le aspettative dei genitori è altrettanto vero che anche gli educatori hanno ripensato all'idea di partecipazione e coinvolgimento dei genitori in modo nuovo, scegliendo di promuovere la partecipazione familiare come una vera e propria proposta educativa che qualifica il servizio stesso.

Per questi motivi le iniziative che abbiamo pensato per le famiglie sono molte e varie e scaturiscono dalle relazioni quotidiane tra educatori, genitori e bambini.

- *Le serate tematiche.* Una serie di incontri che, con la partecipazione di figure professionali esperte (ostetrica, pediatra, pedagoga, psicologo...), consentano di condividere dubbi e domande su possibili temi emergenti tra le famiglie, quali l'allattamento, lo svezzamento, i ritmi di crescita e sviluppo, ritmo di veglia-sonno etc...; si occupino dei temi della comunicazione efficace con i propri bambini; affrontino le questioni relative al pronto soccorso in età pediatrica...
- *Sportello d'ascolto e counseling individuale ai genitori.* Lo sportello genitori (gestito dal Supervisore Pedagogico e/o dal Supervisore psicologico a seconda della necessità emergente, attivato dalle famiglie che ne fanno richiesta e a cui possono accedere gratuitamente) è pensato come spazio di ascolto e supporto alla genitorialità, al fine di favorire una buona relazione tra genitori e figli provando a trovare insieme le risposte al desiderio di momenti di approfondimento individuale e a tutti quei quesiti che l'essere genitori porta naturalmente con sé.
- *Laboratori ludici per genitori e bambini e atelier creativi.* Sono occasioni per grandi e piccoli per giocare con la creatività e la fantasia e divertirsi insieme. L'intento è quello di consentire alle famiglie di fare esperienze ludiche difficilmente proponibili nel contesto domestico (laboratori con l'acqua, tempere, materiale di riciclo..) ma anche quello di promuovere nella coppia genitore-bambino modi giocosi di passare il tempo insieme, così da attivare delle autonomie creative nelle attività e nelle scelte ludiche condivise.
- *Le feste.* Organizzate per le classiche ricorrenze (Natale, fine anno, festa della mamma, del papà, dei nonni...) e non solo, e precedute da laboratori per la loro preparazione, si propongono l'obiettivo di promuovere momenti di scambio e di incontro, favorendo anche l'ampliamento della rete amicale, soprattutto di quelle famiglie che vivono in modo isolato l'esperienza dell'essere genitori.
- *Le Riunioni e i colloqui individuali.* Circa 2-3 volte all'anno vengono organizzate delle riunioni di gruppo, in cui i genitori si possono confrontare tra di loro e con gli operatori socio-educativi e visionare fotografie e filmati. Inoltre sono previsti colloqui individuali con gli educatori, post ambientamento a un mese circa dalla fine di questo periodo iniziale e 1-2 volte fino a fine anno educativo e comunque ogni qualvolta si rende necessario un confronto tra la famiglia e l'operatore socio-educativo. La relazione con le famiglie si costruisce e si consolida anche attraverso momenti concreti e quotidiani come l'ACCOGLIENZA-RICONGIUNGIMENTO: momenti preziosi in cui anche poche parole sono in grado di restituire il senso e il valore della giornata trascorsa al Nido, rassicurando in modo costante il genitore e consentendo di intervenire tempestivamente in occasione di piccole difficoltà. La comunicazione quotidiana con le famiglie sarà garantita anche attraverso *l'applicazione Easy.School* che permette ai genitori di essere informati giornalmente e in tempo "reale" rispetto alle esperienze vissute dal bambino/a al nido.
- *Open Day.* Il Nido Comunale offre un ponte di collegamento con il territorio, progettando una giornata di apertura al pubblico. L'obiettivo è fare conoscere il servizio e dargli visibilità sul territorio, visitando gli spazi, conoscendo il personale che vi opera e l'organizzazione del servizio.

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Per accedere al servizio le famiglie interessate dovranno compilare la domanda d'iscrizione accedendo al sito del Comune di Ranica <https://www.comune.ranica.bg.it/aree/come-fare-per/dettagliservizi/Nido-dinfanzia/>.

Per gli inserimenti previsti a inizio anno educativo, che normalmente avvengono nei mesi di settembre e ottobre, la domanda deve essere presentata entro **il 28 febbraio**. È comunque possibile fare richiesta in qualsiasi momento dell'anno per eventuali inserimenti successivi.

Il Comune approva la graduatoria entro il **10 marzo** e può riservare un numero limitato di posti da destinare alle domande pervenute entro il 31 maggio, con aggiornamento della graduatoria che viene approvato entro il 10 giugno. Qualora la graduatoria si esaurisca, si procede all'inserimento dei bambini sulla base della data di presentazione della domanda. I posti che si liberano durante l'anno sono assegnati, per quanto possibile, a bambini della stessa fascia d'età di quelli che hanno lasciato il servizio.

Le famiglie ricevono comunicazione formale dell'ammissione da parte del Comune e sono tenute a confermare per iscritto l'accettazione o la rinuncia entro cinque giorni. In assenza di risposta entro tale termine è considerata tacita rinuncia.

Si rimanda all'**ALLEGATO FOGLI ILLUSTRATIVI** per la descrizione dei **CRITERI DI PRIORITA'**, che vanno a definire la strutturazione della **GRADUATORIA**.

RETTE DI FREQUENZA

Ad ogni tipologia di frequenza corrisponde una tariffa mensile stabilita dall'Amministrazione comunale con differenziazione tra RESIDENTI e non RESIDENTI.

Si rimanda all'**ALLEGATO FOGLI ILLUSTRATIVI** per la descrizione delle **TARiffe MENSILI NIDO INFANZIA** deliberate dalla Giunta Comunale con atto nr. 189 del 23/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, per l'a.e. 2025-2026.

MODALITA' DI PAGAMENTO.

Il comune provvederà mensilmente ad inviare alle famiglie, tramite fattura elettronica, l'importo della retta relativa al servizio usufruito. Il pagamento della retta dovrà essere effettuato entro il termine indicato nella comunicazione scritta.

In caso di ritiro, la domanda di ritiro va presentata per iscritto almeno 30 giorni prima della cessazione della frequenza. In caso di mancato preavviso, è dovuta l'intera retta per i successivi 30 giorni. Nessuna penale per l'inserimento alla scuola dell'infanzia. I ritiri dei bambini che avvengono nei mesi di giugno e di luglio, comportano il pagamento dell'intera retta fino a tutto luglio.

GLI ORGANI DI GESTIONE E PARTECIPAZIONE

Il Nido Comunale si avvale dei seguenti organi di gestione e partecipazione:

Il Comitato. Il Comitato collabora con il Comune nell'elaborazione delle linee di indirizzo del servizio; favorisce inoltre, la costruzione di connessioni tra il nido.

Il Comune e il territorio, coinvolgendo eventualmente anche altre agenzie al fine di creare una rete tra i nidi d'infanzia dell'Ambito Territoriale della media e bassa Valle Seriana. La composizione del Comitato è stabilita dal Comune secondo la legge vigente sugli enti locali, assicurando comunque la rappresentanza dei genitori e la rappresentanza del personale del nido. Il Comitato disciplina inoltre le modalità di convocazione e di funzionamento dell'Assemblea delle Famiglie.

L'Assemblea delle Famiglie. L'Assemblea delle Famiglie è composta dai genitori dei bambini utenti del nido d'infanzia. La partecipazione delle famiglie deve essere orientata a garantire pratiche quotidiane di relazione e di comunicazione tra i genitori e le educatrici, in un'ottica di scambio e di dialogo. In questo senso si realizza una gestione sociale del servizio volta a: - condividere il delicato compito educativo di crescita dei bambini; - mettere in comune pensieri e proposte che agevolino la continuità tra la quotidianità del nido e della vita familiare; - affrontare ed approfondire le tematiche relative alla crescita dei bambini promuovendo iniziative culturali. Sono funzioni dell'Assemblea delle Famiglie: - garantire la partecipazione delle famiglie alla vita del Nido Comunale secondo quanto previsto da Regolamento; - esprimere pareri sui diversi aspetti legati al funzionamento del servizio e su possibili prospettive d'intervento.

Il Coordinatore e il Responsabile del Servizio/Area/Settore possono partecipare all'Assemblea delle Famiglie, su invito.

LA RETE TERRITORIALE

Le nostre equipe educative riflettono con sempre maggior attenzione sulla costruzione del rapporto tra bambino e il suo ambiente di vita, consapevoli che il senso di appartenenza ha le sue radici nelle prime esperienze sociali alle quali il bambino partecipa; pertanto sentiamo forte l'esigenza di considerare unitariamente i diversi luoghi che influenzano la crescita e l'educazione, Sezione Primavera, famiglia e territorio costituiscono un vero e proprio sistema formativo le cui caratteristiche devono essere considerate risorse a disposizione sia per aumentare e qualificare le competenze dei bambini, sia per ampliare le opportunità di cui avvalersi nella gestione del progetto educativo.

Inoltre il Nido comunale di Ranica mantiene costanti rapporti con il territorio:

- **Collaborazioni e Progettualità condivise con la Biblioteca, il Centro Diurno Integrato, l'Orto Solidale e altre associazioni del territorio.**
- **Uscite e passeggiate sul territorio** per conoscerlo e scoprire le opportunità educative (*Parchi Comunalì, spazio Flo&S, mercato, ecc.*)
- **Progetto Ponte/Raccordo con la Sezione Primavera Comunale e la Scuola dell'Infanzia Statale.**
- **Progettualità condivise con i Servizi rivolti alla Prima Infanzia presenti sul territorio comunale**, in primis la Sezione Primavera Comunale e la Scuola dell'Infanzia Statale.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Al fine di monitorare e garantire la qualità del servizio offerto alle famiglie, oltre alla disponibilità delle figure di coordinamento per eventuali colloqui, viene somministrato **un questionario online anonimo, che consente di rilevare il livello di soddisfazione delle famiglie**. Il questionario analizza gli aspetti che si ritengono fondamentali per il buon funzionamento del servizio, lasciando inoltre l'opportunità ai genitori di segnalare, in una apposita domanda aperta, le loro note, i loro desideri ed eventuali proposte migliorative. Gli esiti del sondaggio, che viene svolto annualmente, vengono comunicati alle famiglie e discussi con il personale al fine di garantire un livello di qualità nel tempo e di individuare gli ambiti di intervento per migliorare ulteriormente la qualità del servizio erogato. . Le famiglie accedono al questionario attraverso il link <https://clienti.digilan.it/> -sezione EDUCATIVO- Questionari Nido/Scuola.

Per eventuali suggerimenti o reclami durante l'anno è presente, all'ingresso del Nido, una cassetta di raccolta reclami. Gli esposti ricevuti saranno analizzati e verrà dato un riscontro alle famiglie.

La Cooperativa Sociale **Proges**, ad ulteriore garanzia di qualità, è certificata secondo la norma EN ISO 9001:2015 che attesta la qualità pedagogica, organizzativa e gestionale del servizio offerto e UNI 11034 "Servizi all'infanzia".

AREE DI INDAGINE E DIMENSIONI INDAGATE

	SODDISFAZIONE GENERALE DEL GENITORE E DEL BAMBINO	- È soddisfatto dell'esperienza fatta da lei come genitore; - È soddisfatto dell'esperienza fatta dalla sua bambina, dal suo bambino;
	CHIAREZZA INFORMAZIONI, ORARI E TEMPI DI ATTESA DOMANDA DI ACCESSO (SOLO NELLA VERSIONE LUNGA)	- Accessibilità e chiarezza delle informazioni ricevute presso gli uffici di competenza sul funzionamento del servizio; - Tempi di attesa sugli esiti delle domande di accesso; (solo per gli iscritti al primo anno) - Orario di apertura/chiusura del servizio;
	AMBIENTI DEL SERVIZIO	- Accoglienti per i bambini; - Accoglienti per i genitori; - Curati e organizzati;
	PROGETTO PEDAGOGICO: ESPERIENZA DEL BAMBINO	- Gradimento ambiente e i materiali di gioco; - Stare insieme agli altri bambini; - Le attività proposte dal personale educativo; - Si è sentita/o accolta/o; - Ha appreso nuove regole; - È diventata/o più autonoma/o
	PROFESSIONALITÀ DEL GRUPPO DI LAVORO: ESPERIENZA DEL GENITORE	- La comunicazione con il personale educativo; - Le proposte di partecipazione alla vita del servizio; - La documentazione sull'esperienza dei bambini; - Le occasioni di incontro con gli altri genitori come incontri e riunioni; - L'utilizzo di Padlet/EasyNido; (solo per chi lo consulta)

PIANO QUALITA'

DIMENSIONE	FATTORI DI QUALITA'	INDICATORI	STANDARD
STRUTTURA	SICUREZZA AMBIENTALE	ADEGUATEZZA ALLA NORMATIVA VIGENTE	- Conformità all'autorizzazione al funzionamento rilasciata dalle autorità competenti. - Verifica ed aggiornamento PIANO SICUREZZA. - Raccordo costante con Ufficio Tecnico comunale per requisiti strutturali, manutenzione ordinaria e straordinaria. - Piano MANUTENZIONE e Registri MANUTENZIONE - Elenco fornitori e manutentori
SERVIZIO CUCINA ESISTENZA DI UN CENTRO COTTURA ALL'INTERNO DEL NIDO	QUALITÀ DELL'ALIMENTAZIONE	CONSERVAZIONE LATTE MATERNO, LATTE IN POLVERE O LIQUIDO SECONDO RACCOMANDAZIONI ATS DIETE PERSONALIZZATE TABELLE DIETETICHE APPROVATE DA ATS	- Preparazione dei pasti con piena rispondenza alla normativa HACCP - Somministrazione del pasto in rispetto delle prescrizioni della normativa vigente e al manuale HACCP interno al Servizio - Monitoraggio quotidiano degli alimenti da parte del Coordinatore e dal personale ausiliario. - Commissione Mensa - Firma protocollo FAMIGLIA-NIDO per la somministrazione del LATTE MATERNO, POLVERE, LIQUIDO - Rispetto di tutte le richieste pervenute di diete personalizzate: per motivi di salute, se accompagnate da certificazione medica - per motivi etici e culturali, se accompagnate da richiesta scritta dei genitori - Percentuale di osservanza delle tabelle indicate: 100% - Definizione di tabelle ad hoc per auto-svezzamento



DIMENSIONE	FATTORI DI QUALITA'	INDICATORI	STANDARD
SERVIZIO DI PULIZIA	IGIENE AMBIENTALE FORNITURA MATERIALI DI CONSUMO	- PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PULIZIA - UTILIZZO DI PRODOTTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE (HACCP, CAM E ATS) - DISPONIBILITÀ MATERIALE IGIENICO/ SANITARIO	Rispetto della programmazione degli interventi di pulizia, prevista nel "Mansionario del personale ausiliario" ed il "Protocollo di Pulizia e sanificazione" Conformità alla normativa vigente Conformità ai CAM Il Nido Comunale fornisce tutti i materiali necessari nell'arco della giornata e la biancheria per il pranzo ed il sonno (veline, carta igienica, tovaglioli monouso, accessori per il cambio...)
IGIENE PERSONALE	IGIENE PERSONALE DEI BAMBINI/E IGIENE PERSONALE DEGLI OPERATORI FORNITURA DPI	- PANTOFOLE / SCARPE / CALZINE ANTISCIVOLO - LAVAGGIO MANI E VISO - CAMBIO PANNOLINI - PRODOTTI PER LA CURA DEL BAMBINO - INDUMENTI DEDICATI AL NIDO - CALZATURE DEDICATE AL NIDO - UTILIZZO DEI DPI (guanti, visiere, camici)	- Cambio scarpe giornaliere all'ingresso - Prima e dopo i pasti e al bisogno - Prima dei pasti/merende e al bisogno - Il nido fornisce: pannolini; soluzione fisiologica; pasta protettiva; crema idratante; carta assorbente monouso; manopole e teli monouso. - Cambio di abbigliamento ad inizio turno ed ad ogni cambio sezione - Cambio calzature inizio turno ed ad ogni cambio sezione - Ogni cambio pannolino e in caso di intervento per emergenza
PROGETTO EDUCATIVO	EFFICACIA DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA	PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO DI INSERIMENTO	- Personalizzato (proposta del modello di ambientamento 3gg) e partecipato - Rispetto dei tempi di inserimento dei singoli minori
		RAPPORTO NUMERICO TRA PERSONALE EDUCATIVO E BAMBINI ISCRITTI	7.30 – 18.00 conforme alla normativa vigente e nel rispetto da quanto prescritto dalla DGR 09.03.2020
		PROFESSIONALITÀ DEGLI OPERATORI SOCIO-EDUCATIVI	Tutte le educatrici sono in possesso di titolo di studio specifico da quanto prescritto dalla DGR 09.03.2020
		PRESENZA AL NIDO DEL COORDINATORE PEDAGOGICO	Organizzazione di tutte le attività, rilevazione dell'andamento, informazioni, riferimento, sostegno supportato dal Supervisore Psicologico.
		FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO CONTINUO DI TUTTO IL PERSONALE	Annualmente viene predisposto un piano formativo o di rispondente alle esigenze rilevate dall'equipe pedagogica e in generale da tutto il personale (per le educatrici sono garantite minimo 30 ore annue e per il Coordinatore 50 ore annue)
		- ELABORAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO DELL'ANNO E RELATIVI MONITORAGGIO E VERIFICA - PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA PER FASCE D'ETÀ	- Verifica costante da parte dell'equipe educativa del programma educativo, l'equipe pedagogica si incontra settimanalmente - Presenza di un Supervisore Psicologico per supportare la programmazione, la realizzazione, il monitoraggio in itinere e la verifica delle attività - Programmazione differenziata, l'equipe si incontra con cadenza settimanale e con collettivi - specifici/allargati una volta al mese



DIMENSIONE	FATTORI DI QUALITA'	INDICATORI	STANDARD
PROGETTO EDUCATIVO	EFFICACIA DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA	CONTINUITÀ DEL GRUPPO DI BAMBINI	Permanenza nello stesso gruppo in cui il bimbo viene inserito prevedendo eventuali intersezioni e formazioni di sottogruppi
		SUPPORTO INDIVIDUALE AI BAMBINI CON DISABILITA' O IN DIFFICOLTÀ/FRAGILITA'	- Educatore aggiunto per ogni bambino ove necessario o inserimento di educatore ad personam - Relazione con Uffici comunali e servizi specialistici
		- SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA DEL BAMBINO - ESISTENZA DI MATERIALI VARI A DISPOSIZIONE DEI BAMBINI - PROGETTO RACCORDO CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA	- Rilevazione del livello di sviluppo attraverso le schede di osservazioni e riassunte nel documento di passaggio. - Sono sempre presenti e accessibili ai bambini materiali idonei alla specifica fascia d'età nonché angoli strutturati (centri interesse). Sviluppo progetto out-door - Progetto raccordo con le insegnanti dei bambini che frequenteranno, nel successivo anno scolastico, la Scuola dell'Infanzia
COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE	CARTA DEI SERVIZI	Diffusione e condivisione della Carta dei Servizi secondo quanto prescritto dalla D.g.r. 9 marzo 2020 n. XI/2929
		CONSULENZA PEDAGOGICA E PSICOLOGICA DURANTE IL PERIODO DI AMBIENTAMENTO E DURANTE L'ANNO EDUCATIVO	Ogni volta che l'adulto accompagnatore lo richieda tramite colloquio individuale con il Coordinatore, Supervisore Psicologico ed accesso su appuntamento allo Sportello di Ascolto genitori
		- MOMENTI ASSEMBLEARI - COMITATO DI GESTIONE	Almeno 2 volte all'anno ed al bisogno
		COLLOQUI INDIVIDUALI DI CONFRONTO CON I GENITORI	In ingresso e in uscita dal servizio e di norma almeno 1 volta all'anno
	PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	PARTECIPAZIONE AI MOMENTI DI FESTA, GIORNATE DI OPEN DAY, LABORATORI, SERATE FORMATIVE/INFORMATIVE	Secondo il programma annuale comunicato alle famiglie e condiviso con l'amministrazione comunale e la rete zonale.
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	- ARCO DI TEMPO ENTRO IL QUALE VIENE GARANTITA LA SOSTITUZIONE DEGLI OPERATORI ASSENTI - TEMPESTIVITÀ DELLE FORNITURE DEI MATERIALI	- Entro la giornata e già a partire dalle ore 7.30 - Consegna entro 8 gg lavorativi

REGOLAMENTO SANITARIO

"Mentre sono al nido potrà succedere qualche volta che non mi senta molto bene... le educatrici vi telefoneranno chiedendovi di venirmi a prendere al più presto"

nei seguenti casi:

1. diarrea (n° 3 scariche liquide)
2. esantema di esordio improvviso e non motivato da patologie preesistenti
3. congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta
4. febbre pari o superiore a 38,5 °C (con rientro dopo 24 ore dallo sfebbramento)

Al momento dell'allontanamento il personale educativo vi consegnerà il modulo: "Allontanamento dall'asilo nido per malessere del bambino o sospetta malattia infettiva".

«Potrete riportarmi al nido anche il giorno successivo consegnando all'educatrice il modulo compilato per autocertificare che sto bene e di esservi attenuti alle indicazioni ricevute dal medico».

«Mi raccomando, siate solleciti nel rendere note informazioni inerenti il mio stato di salute, eventuali sintomi suggestivi di infezione che avete avvertito a casa e patologie infettive che il pediatra ha riscontrato, al fine di consentire al personale socio-educativo un aggiornamento puntuale».

«Se non dovessi frequentare perché sono malato è necessario avvisare le educatrici entro le ore 8:30».

In caso di somministrazione dei farmaci salvavita è necessario compilare l'apposito modulo "RICHIESTA SOMMINISTRAZIONE FARMACI" che vi rilascerà il personale educativo.

«Se doveste decidere di portarmi in vacanza o di farmi qualche coccola in più, ricordatevi di avvisare le educatrici...così sapranno che non sono malato...anzi!!»

CALENDARIO ANNO EDUCATIVO 2025-2026

Il Nido di Ranica garantisce la fruizione del servizio dal lunedì al venerdì, da settembre a luglio, dalle ore 7.30 alle ore 18.00.

Il calendario annuale prevede l'apertura del servizio per numero 214 giorni totali: il primo giorno di apertura è il 15 settembre 2025 e l'ultimo giorno il 31 luglio 2026. I giorni di chiusura saranno: 8 dicembre 2025; dal 23 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026; dal 3 al 6 aprile 2026; 1 maggio 2026; 1 e 2 giugno 2026. Oltre i 205 giorni, l'apertura è garantita dallo stesso personale educativo e le attività vengono svolte utilizzando gli stessi spazi del Nido Comunale.

In allegato il calendario dell'anno educativo 2025/26.

NIDO COMUNALE DI RANICA
Calendario A.E. 2025-2026
N. GIORNI DI APERTURA 214

Nei giorni di prosecuzione oltre i 205 RICHIESTI da DGR 2929/20 il servizio prosegue l'attività educativa di
 Asilo Nido

IN BLU I GIORNI DI CHIUSURA

SETTEMBRE							OTTOBRE							NOVEMBRE							DICEMBRE						
Lu	Ma	Me	Gio	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gio	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gio	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gio	Ve	Sa	Do
																			1	2							
									1	2	3	4	5	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7
							6	7	8	9	10	11	12	10	11	12	13	14	15	16	8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21	13	14	15	16	17	18	19	17	18	19	20	21	22	23	15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28	20	21	22	23	24	25	26	24	25	26	27	28	29	30	22	23	24	25	26	27	28
29	30						27	28	29	30	31										29	30	31				
GENNAIO							FEBBRAIO							MARZO							APRILE						
Lu	Ma	Me	Gio	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gio	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gio	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gio	Ve	Sa	Do
			1	2	3	4							1							1			1	2	3	4	5
5	6	7	8	9	10	11	2	3	4	5	6	7	8	2	3	4	5	6	7	8	6	7	8	9	10	11	12
12	13	14	15	16	17	18	9	10	11	12	13	14	15	9	10	11	12	13	14	15	13	14	15	16	17	18	19
19	20	21	22	23	24	25	16	17	18	19	20	21	22	16	17	18	19	20	21	22	20	21	22	23	24	25	26
26	27	28	29	30	31		23	24	25	26	27	28		23	24	25	26	27	28		27	28	29	30			
														30	31												
MAGGIO							GIUGNO							LUGLIO							= nido chiuso						
E	Ma	Me	Gio	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gio	Ve	Sa	Do	Lu	Ma	Me	Gio	Ve	Sa	Do							
				1	2	3										1	2	3	4	5							
4	5	6	7	8	9	10	1	2	3	4	5	6	7	6	7	8	9	10	11	12							
11	12	13	14	15	16	17	8	9	10	11	12	13	14	13	14	15	16	17	18	19							
18	19	20	21	22	23	24	15	16	17	18	19	20	22	20	21	22	23	24	25	26							
25	26	27	28	29	30	31	23	23	24	25	26	27	28	27	28	29	30	31									
							29	30																			

NUMERI E INDIRIZZI UTILI

NIDO COMUNALE di Ranica

Presso Passaggio Sciopero di RANICA 1909

Orari di apertura del servizio:

da Lunedì a Venerdì dalle 7.30 alle 18.00

Coordinatore: ERICA SONZOGNI

Cell: 3274483190

E-mail erica.sonzogni@proges.it

COMUNE DI RANICA

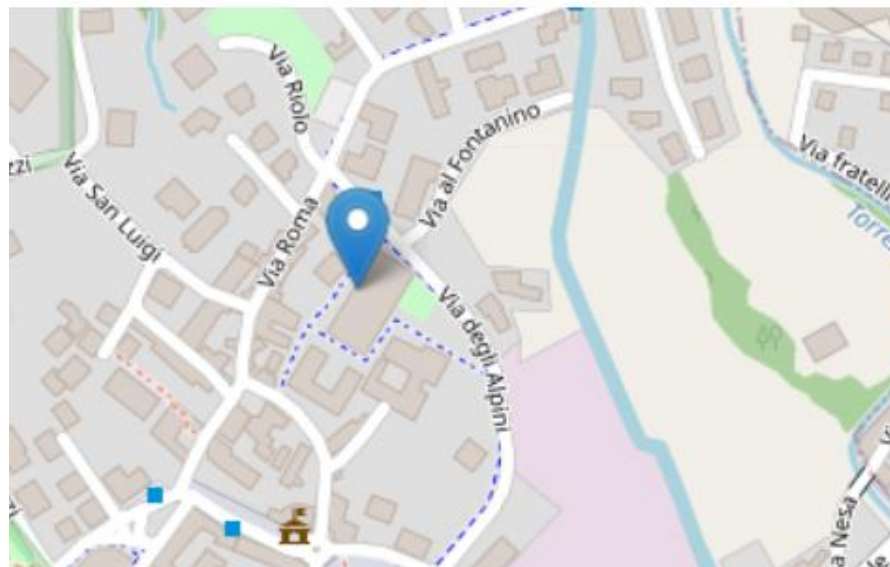
VIA G.B. Gavazzeni, 1

24020 Ranica (Bg)

UFFICIO SCUOLA

Tel. 035 479017

scuola@comune.ranica.bg.it



SOCIETA' COOPERATIVA Proges

SEDE OPERATIVA: Via Autostrada, 32 - 24126 Bergamo

Contatto diretto: 3469721784

Tel: 035 5098746/747 INTERNO 5

Fax: 035 5098745

e-mail: mara.piazzalunga@proges.it



COMUNE DI RANICA

Via Gavazzeni,1 - 24020 Ranica
PROVINCIA DI BERGAMO
Codice Fiscale 00330380163

ORIGINALE

N. 45 del 19/12/2024
Codice Comune 10182

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO NIDO COMUNALE.

Il giorno 19/12/2024, alle ore 19:00 nella Sala delle Adunanze, in prima convocazione ordinaria, in seduta pubblica, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dello Statuto Comunale vigente sono stati oggi convocati in seduta i componenti del CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
PARMA SERGIO	S	TRIBBIA MARGHERITA	S	MOROTTI CATIA	N
BERETTA CARLO	S	PALAZZOLI MARCO	S		
MAZZOLENI ALESSANDRO	S	TAIOCCHI ALBERTO	S		
ALBORGHETTI ADRIANA	S	DAMIANI LUCA	N		
PELLEGRINI SIMONA	S	LICCIARDI MICHELE	S		
CATTANEO TIZIANA	S	BERTINO GIOVANNI	S		

Totale Presenti **11**

Totali Assenti **2**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE - Serlenga Tiziana -, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - PARMA SERGIO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra sopraindicato.

COMUNE DI RANICA

PROVINCIA DI BERGAMO

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale
n. 45 del 19/12/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO NIDO COMUNALE.

CERTIFICATO DI REGOLARITA' TECNICA

ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile di Settore - Settore 5 - Servizi Innovativi,culturali,politiche Educative,scolastiche e Sport - certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della proposta di deliberazione indicata in oggetto e che segue ed esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile di Settore
Settore 5 - Servizi Innovativi,culturali,politiche
Educativo,scolastiche e Sport
Mora Loretta

Ranica, li 09/12/2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Tributari di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione che segue in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Ranica, li 09/12/2024

Riili Paolo

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO NIDO COMUNALE.

Ai sensi dell'art. 46 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri Comunali, effettuati nel corso della discussione, sono riportati integralmente su supporto informatico e conservati agli atti d'Ufficio. Copia integrale della registrazione è resa disponibile sul sito istituzionale del Comune.

Introduce il Sindaco e passa la parola all'assessore Tribbia.

Alle ore 19,27 entra in aula il consigliere Palazzoli. Sono così presenti nr. 11 su nr. 13 consiglieri assegnati e in carica.

Nella discussione intervengono il consigliere Bertino e l'Assessore Tribbia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- I bambini e le bambine sono soggetti portatori di diritti inalienabili, così come sancito dall'art. 3 della Costituzione Italiana e dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con Legge del 27 maggio 1991, nr. 176;
- L'Amministrazione Comunale orienta le proprie attività in tal senso ed in particolare:
 - riconosce la bambina e il bambino nella centralità come persona;
 - esplica le proprie attività avendo particolare riguardo per la delicatezza e peculiarità del suo essere, attivando forme di tutela e garanzia;
 - crea le condizioni per avviare processi educativi tendenti a sviluppare le potenzialità innate in ciascun bambino e bambina, rendendolo/a capace di esprimerle e sostenendolo/a nella formazione della sua identità, garantendo pari diritti ed uguali opportunità di apprendimento e socializzazione nel pieno rispetto dei tempi di maturazione e delle diversità di ognuno/a;
- Il nido comunale è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia di interesse pubblico che concorre con la famiglia alla crescita e formazione di bambine e bambini, appagandone i bisogni fondamentali di cura e di attenzione, al fine di accrescerne le capacità cognitive e relazionali;
- Il servizio nido comunale ha, altresì, lo scopo di offrire un supporto alle famiglie:
 - offrendo un ambiente di cura e di educazione esterno a cui affidare i propri figli e figlie;
 - facilitando la conciliazione tra famiglia e lavoro, in un quadro di pari opportunità;
 - promuovendo momenti di crescita culturale sulle tematiche relative all'infanzia;
- E' garantito il principio di pari opportunità di accesso per i bambini e le bambine, indipendentemente dalle differenze di origine nazionale, etnica, socio-economica, sesso, religione, lingua, disabilità o da qualsiasi altra caratteristica della bambina e del bambino o dei famigliari;
- Tali finalità sono garantite:
 - da personale educativo professionalmente qualificato che accompagna ed integra l'opera della famiglia in un rapporto costante con quest'ultima;
 - da una corretta definizione e attuazione del progetto educativo;
 - da spazi adeguati ed opportunamente attrezzati per consentire la realizzazione delle diverse attività;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 37 del 26.09.2024. esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027, nelle Linee Programmatiche di Mandato vi è l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di attivare il servizio nido comunale a partire dall'anno educativo 2025/2026;

RILEVATO che nel Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026 sono state stanziare le risorse per la gestione del servizio è che tale servizio è stato assegnato al Settore V – Politiche Educative;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale attiverà il servizio nido comunale all'interno dei locali dell'attuale Spazio Prima Infanzia, collocati nello stabile del Centro Culturale R. Gritti, Passaggio Sciopero di Ranica s.n.c., a partire dal prossimo anno educativo 2025/2026;

DATO ATTO altresì che la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e sociosanitari è disciplinata:

- dalla Legge n. 328 dell'08/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- dalla L.R. n. 3 del 12/03/2008, "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- dalla L.R. n. 23 del 11/08/2015, "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

RICHIAMATI:

- il D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013, "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014, "Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159";
- la D.G.R. n. 3230 del 06/03/2015, "Prime determinazioni per l'uniforme applicazione del D.P.C.M. 159/2013";
- la D.G.R. n. 6972 del 31/07/2017, "Integrazione alle "Linee guida per l'uniforme applicazione del D.P.C.M. 159/2013 in regione Lombardia e la redazione degli atti regolamentari" approvate con D.G.R. n. 3230 del 06/03/2015;

ATTESO CHE:

- a norma dell'art. 14, c. 2, del D.P.C.M. 159/2013, gli Enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate emanano gli atti anche normativi necessari all'erogazione delle prestazioni in conformità con le disposizioni del D.P.C.M. 159/2013 nel rispetto degli equilibri di bilancio;
- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale (ex L. 328/2000) n. 8 Albino-Valle Seriana in data 24/02/2016 ha deliberato l'approvazione del modello d'ambito di "Regolamento in materia di servizi sociali", ad uso dei Comuni dell'Ambito in relazione ai servizi in essere o da attivare secondo la logica di uniformità di metodi e tariffe, successivamente modificato ed integrato;

CHE nel Regolamento approvato dall'Assemblea dei Sindaci e modificato in data 25.01.2023 si trova la disciplina del servizio nido;

ATTESA l'opportunità di recepire quanto proposto e approvato dall'Assemblea dei Sindaci;

RITENUTO di approvare il regolamento per la gestione del servizio nido nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO, circa la competenza dell'organo deliberante, l'art. 42, comma 2, lettera a), del T.U.E.L.,

D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale Vigente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

CON voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano da nr. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di approvare il Regolamento per la gestione del nido comunale, allegato alla presente per farne parte integrante e sociale.
- 2) Di dare atto che con successiva deliberazione della Giunta Comunale verranno determinate le tariffe, nel rispetto delle disposizioni e dei criteri esplicitati nel regolamento.

Quindi, su proposta del Sindaco, stante l'urgenza, con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano da nr. 11 consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. LGS. 18/08/2000 n. 267.

Allegato A)

REGOLAMENTO IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI

CAPO _____ Interventi in favore dell'infanzia

1. SERVIZIO NIDO D'INFANZIA

1.1 Finalità del regolamento

Questo Regolamento è finalizzato alla realizzazione del processo di coordinamento e d'integrazione dei servizi educativi pubblici, privati sociali e privati per l'infanzia e le famiglie previsto nel Piano di Zona dell'Ambito Territoriale della media e bassa Valle Seriana 2002-2004, in linea con il progetto "Servizi per l'infanzia e le famiglie in Val Seriana" approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 11.06.2003.

1.2 Premessa

Il Comune assume quale modello operativo di riferimento per il nido d'infanzia la progettazione e la gestione a rete, finalizzate alla realizzazione di un sistema integrato dei servizi educativi pubblici e privati della media e bassa Valle Seriana. Il Comune, nel rispetto delle finalità del presente Regolamento, è il responsabile dei servizi educativi erogati riconoscendo ai cittadini il diritto di assistenza di cui sono titolari, al fine di migliorare la qualità, favorire livelli di eccellenza nell'erogazione e ottenere economie di scala. Il Comune per garantire il diritto dei genitori all'educazione dei figli, come sancito dall'art. 30 comma 1 della Costituzione, assicura la massima trasparenza nella gestione dei servizi e prevede la partecipazione dei genitori attraverso modalità articolate e flessibili di incontro, confronto, aggregazione e collaborazione che permettano la condivisione delle scelte pedagogiche e la verifica della loro attuazione. Il Comune adotta la Carta dei Servizi, definita a livello di ambito, integrandola sulla base delle specificità del proprio servizio. I servizi per la prima infanzia rappresentano un "patrimonio sociale e culturale" per le comunità locali e, attraverso le relazioni con le famiglie e con il territorio, realizzano anche attività di promozione culturale e di consulenza educativa.

1.3 Finalità dei servizi

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico finalizzato alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- offrire ai bambini un luogo di accoglienza, accudimento, educazione;
- favorire lo sviluppo delle loro potenzialità comunicative, relazionali, cognitive e ludiche;
- offrire risposte e sostegno alle famiglie nella cura e nel processo educativo dei figli, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

1.4 Destinatari del servizio

Il nido d'infanzia accoglie i bambini e le bambine in età compresa fra i tre mesi e i tre anni. E' consentita la permanenza al nido d'infanzia oltre il terzo anno fino al termine dell'anno educativo. Eccezioni in relazione all'età dei frequentanti potranno essere valutate dall'Assistente Sociale del Comune anche a fronte di una richiesta scritta dei servizi competenti che documentino situazioni socio-familiari di difficoltà. L'età minima dei bambini non potrà in ogni caso essere inferiore ai tre mesi di età. In nessun caso potranno essere concordati inserimenti che comportino il superamento della capacità ricettiva della struttura.

1.5 Capacità recettiva

La capacità ricettiva è definita sulla base del provvedimento di autorizzazione al funzionamento.

1.6 Accordi tra i Comuni

Per la programmazione e la gestione a rete, finalizzata alla realizzazione di un sistema integrato dei servizi educativi pubblici e privati, sono stabiliti accordi tra il Comune Ente gestore del nido d'infanzia e gli altri Comuni della media e bassa Valle Seriana. Tali accordi sono determinati in sede di Assemblea dei Sindaci della media e bassa Valle Seriana e debbono prevedere criteri di compartecipazione progettuale, programmatoria e finanziaria relativamente alle spese di gestione dei nidi d'infanzia da parte dei Comuni, oltre a quote di finanziamento sui fondi della legge 328/2000. E' prevista la gestione associata tramite convenzione tra i Comuni.

1.7 Modalità e tempi di iscrizione

Tutte le domande d'iscrizione devono essere presentate presso il nido d'infanzia, redatte su apposito modulo e sottoscritte dai genitori o dagli esercenti la potestà.

Le domande d'iscrizione, per gli inserimenti di inizio anno educativo, devono essere presentate entro il 28 febbraio di ogni anno. Per gli inserimenti da effettuarsi nel corso dell'anno le domande possono essere presentate in qualsiasi momento. Entro la data del 28 febbraio dell'anno successivo, tutte le domande ancora in graduatoria devono essere riconfermate dagli interessati.

I genitori possono indicare la preferenza del mese di inserimento. Tale indicazione tuttavia, non costituisce un vincolo per l'Ente Gestore. Gli inserimenti di inizio anno educativo vengono effettuati, di norma, nei mesi di settembre e ottobre. Saranno inoltre possibili inserimenti durante tutto l'anno, ad esclusione dei mesi di dicembre, giugno e luglio, salvo casi eccezionali. Il Comune approva le graduatorie degli inserimenti di inizio anno educativo entro il 10 marzo.

Prima dell'approvazione della graduatoria ogni Comune può stabilire, con atto di Giunta Comunale, un numero di posti riservati – sempre relativi agli inserimenti di inizio anno educativo – da assegnare in seguito all'aggiornamento della graduatoria stessa con l'inserimento delle domande pervenute alla data del 31 maggio di ogni anno. Tale aggiornamento deve essere approvato entro il 10 giugno di ogni anno.

In caso di esaurimento delle graduatorie si procede all'inserimento dei bambini sulla base della data di presentazione della domanda. Le domande d'inserimento posticipato rispetto alla data fissata dall'ente gestore manterranno la posizione nella graduatoria in vigore. Gli eventuali posti che si rendessero liberi durante l'anno verranno coperti preferibilmente da bambini di età corrispondente a quella dei bambini dimessi.

I criteri della formulazione della graduatoria sono indicati al successivo punto 3.8.

Ogni Comune Ente gestore provvederà a comunicare alle famiglie l'ammissione al nido d'infanzia sulla base delle graduatorie approvate. I genitori, entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Ente gestore, dovranno inviare risposta scritta di accettazione o rinuncia.

La mancanza della risposta entro il termine citato è considerata tacita rinuncia.

1.8 Criteri per la formulazione delle graduatorie

L'accoglimento dei bambini al nido d'infanzia avviene sulla base e nell'ordine delle seguenti graduatorie:

- residenti nel Comune Ente gestore del nido d'infanzia
- residenti nei Comuni convenzionati con l'Ente gestore
- residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale della media e bassa Valle Seriana che partecipano alla rete dei nidi d'infanzia
- residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale della media e bassa Valle Seriana che non partecipano alla rete dei nidi d'infanzia
- residenti in altri Comuni al di fuori dell'Ambito Territoriale della media e bassa Valle Seriana.

In ogni momento dell'anno educativo la precedenza dell'inserimento viene data ai bambini, residenti nel Comune sede del nido d'infanzia che si trovano in condizione di forte disagio sociale ed educativo. Allo stesso modo i Comuni appartenenti alla rete segnalano analoghe situazioni da considerare prioritarie per l'inserimento di loro residenti. Tutte queste situazioni devono essere certificate dall'Assistente Sociale del Comune di residenza del bambino, anche acquisendo documentazione dai servizi che hanno in carico il bambino stesso. La decisione in merito all'inserimento spetta al Responsabile di Settore/Area, sentito il personale educativo e la psicopedagogista del nido d'infanzia. Ad ogni domanda, per ognuna delle categorie sotto citate, verrà attribuito il seguente punteggio:

PRIORITA' PUNTI

1. Bambino/a in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/1992, ovvero beneficiarie dell'Indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 18/1980 e successive modifiche ed integrazioni con L.508/1988:
punti 5
2. Per ogni genitore lavoratore:
 - oltre 30 ore settimanali lavorative: **punti 2**
 - da 21 a 30 ore settimanali lavorative: **punti 1,5**
 - fino a 20 ore settimanali lavorative: **punti 1**
3. Nucleo familiare monoparentale per assenza della figura paterna o materna a causa di decesso, non riconoscimento, stato di detenzione: **punti 4**
4. Nucleo familiare monoparentale per assenza della figura paterna o materna a causa di divorzio, separazione legale, non convivenza con accordo sull'affidamento dei figli emesso dal Tribunale ordinario di competenza: **punti 3**
5. Presenza, nel nucleo familiare del bambino/a, di una persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/1992, ovvero beneficiarie dell'Indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 18/1980 e successive modifiche ed integrazioni con L.508/1988: **punti 3**
6. Già in lista d'attesa (punteggio attribuibile una sola volta alla prima revisione utile della graduatoria vigente): **punti 1**
7. Presenza nel nucleo familiare del bambino/a di altri minori di età inferiore ai tre anni nell'anno di riferimento della domanda: per ogni minore **punti 1**
8. Presenza di uno o più bambini, appartenenti allo stesso nucleo familiare, già frequentanti la struttura e la cui frequenza si protragga per l'anno educativo cui si riferisce la domanda d'iscrizione: **punti 1**

I requisiti elencati devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda e devono permanere alla data di comunicazione di ammissione al nido da parte del Comune.

A parità di punteggio viene data la precedenza al bambino nato prima.

In caso di ulteriore parità l'ordine è dettato dalla data di presentazione della domanda.

1.9 Modalità di ritiro e dimissioni

L'eventuale domanda di ritiro va presentata per iscritto all'Ufficio competente almeno 30 gg. consecutivi prima della data effettiva di cessazione della frequenza stessa (farà fede la data di protocollo). In caso di mancato preavviso nei termini sopra stabiliti è dovuta l'intera retta per i successivi trenta giorni dalla data di cessazione della frequenza, calcolata secondo quanto stabilito dal Comune in sede di determinazione delle rette. Nessuna penale è dovuta nel caso in

cui la rinuncia alla frequenza del bambino avvenga a seguito dell'inserimento alla scuola dell'infanzia. La comunicazione scritta di rinuncia alla frequenza del bambino è comunque necessaria. Il Responsabile del Settore decide la dimissione dei bambini la cui frequenza sia ingiustificatamente irregolare, cioè non dovuta a malattia o a gravi motivi personali documentati, dopo aver interpellato a questo scopo la famiglia e il personale educativo del nido.

In ogni caso i ritiri dei bambini che avvengono nei mesi di giugno e di luglio, comportano il pagamento dell'intera retta fino a tutto luglio.

La Giunta Comunale, con proprio atto, si riserva la facoltà di deliberare eventuali deroghe a quanto previsto nei commi precedenti, per situazioni eccezionali e sentito il Responsabile del Settore/Area.

1.10 Funzionamento

Il nido d'infanzia funziona tutti i giorni lavorativi escluso il sabato.

L'orario di apertura minimo del nido è dalle ore 7.30 alle ore 16.30.

E' consentita la frequenza part-time con diverse articolazioni d'orario nel rispetto delle esigenze del bambino e dell'organizzazione del servizio. Per motivate e documentate esigenze dei genitori la frequenza si potrà protrarre almeno sino alle ore 18.00.

Il nido sarà chiuso nei seguenti periodi:

- tutte le festività civili e religiose;
- durante il periodo estivo per una durata di almeno due settimane consecutive;
- una settimana prima dell'avvio dell'anno educativo per consentire al personale del nido l'elaborazione della progettazione pedagogica ed organizzativa del servizio;
- in concomitanza con il periodo natalizio per una durata massima di chiusura effettiva di due settimane e per il periodo pasquale di una settimana;
- il giorno della festa del Santo Patrono.

Il Sindaco, nel rispetto della normativa vigente, potrà disporre altre chiusure del servizio per comprovate necessità. Il calendario relativo ai periodi di chiusura, sentito il parere del Comitato e quello del personale del nido d'infanzia, sarà approvato dal Sindaco ed esposto presso il nido d'infanzia entro la fine del mese di agosto.

In caso di chiusure del Nido avvenute senza preavviso e per cause esclusivamente imputabili al Comune gestore, la Giunta Comunale potrà, con proprio atto, deliberare l'eventuale scontistica da applicare alla tariffa mensile.

1.11 Determinazione rette

I Comuni, gestori dei nidi, concordano e propongono annualmente all'Assemblea dei Sindaci i criteri omogenei di determinazione delle rette di frequenza e delle eventuali maggiorazioni o riduzione in relazione a: part time, prolungamento, frequenza di fratelli, assenze, inserimento e giorni di chiusura. Gli stessi Comuni concordano e individuano altresì il costo medio annuo del bambino.

1. È prevista una compartecipazione al costo del servizio secondo le modalità specificate all'articolo 6 del presente regolamento, così come di seguito illustrato:

$$C=QMIN+((QMAX-QMIN)*((IU-II)/(IF-II))^2)$$

Parametri di riferimento:

Unità di misura: Costo mensile frequenza a tempo pieno

ISEE di riferimento: ISEE minori

La retta mensile è onnicomprensiva e fissa per ogni mese di frequenza, ad eccezione del mese di primo inserimento per il quale la retta verrà riparametrata in base alla data di inizio frequenza.

Le soglie Isee e gli importi delle rette, nonché le relative riduzioni e maggiorazioni in base alla tipologia di frequenza prevista (part-time, tempo pieno, prolungamento) o alla frequenza di più minori dello stesso nucleo, sono definite annualmente con apposito provvedimento di Giunta Comunale.

La Giunta Comunale, con proprio atto, si riserva la facoltà di deliberare eventuali deroghe a quanto previsto nei commi precedenti, per situazioni eccezionali e sentito il Responsabile del Settore/Area.

La validità dell'ISEE minori presentato ad inizio anno educativo, ha validità fino al termine dello stesso anno educativo (per prestazioni da erogarsi dal 01/09), o comunque non oltre il 30/08 di ciascun anno.

1.12 Organi di partecipazione

Il nido si avvale dei seguenti organi di partecipazione:

- il Comitato;
- l'Assemblea delle Famiglie.

Il Comitato collabora con il Comune nell'elaborazione delle linee di indirizzo del servizio; favorisce inoltre, la costruzione di connessioni tra il nido.

Il Comune e il territorio, coinvolgendo eventualmente anche altre agenzie al fine di creare una rete tra i nidi d'infanzia dell'Ambito Territoriale della media e bassa Valle Seriana. La composizione del Comitato è stabilita dal Comune secondo la legge vigente sugli enti locali e secondo la legge regionale riguardante la gestione dei nidi d'infanzia, assicurando comunque la rappresentanza dei genitori e la rappresentanza del personale del nido.

Ogni Comitato disciplina proprie modalità di convocazione e di funzionamento. Il Comitato disciplina inoltre le modalità di convocazione e di funzionamento dell'Assemblea delle Famiglie. L'Assemblea delle Famiglie è composta dai genitori dei bambini utenti del nido d'infanzia. La partecipazione delle famiglie deve essere orientata a garantire pratiche quotidiane di relazione e di comunicazione tra i genitori e le educatrici, in un'ottica di scambio e di dialogo. In questo senso si realizza una gestione sociale del servizio volta a:

- condividere il delicato compito educativo di crescita dei bambini;
- mettere in comune pensieri e proposte che agevolino la continuità tra la quotidianità del nido e della vita familiare;
- affrontare ed approfondire le tematiche relative alla crescita dei bambini promuovendo iniziative culturali.

Sono funzioni dell'Assemblea delle Famiglie:

- garantire la partecipazione delle famiglie alla vita del nido d'infanzia, secondo quanto previsto nel terzo comma della premessa del presente Regolamento;
- esprimere pareri sui diversi aspetti legati al funzionamento del servizio e su possibili prospettive d'intervento.

Il Coordinatore e il Responsabile del Servizio/Area/Settore possono partecipare all'Assemblea delle Famiglie, su invito.

1.13 Personale

Il personale, educativo e ausiliario, del nido è assegnato al servizio nel rispetto della normativa e dei contratti in materia di profili professionali, di rapporto numerico personale/bambini e tenendo conto dell'orario di apertura e dell'articolazione dei turni, in particolare con riferimento alle deliberazioni della Giunta regionale n. 20588 dell'11/02/2005, n. 2929 del 09/03/2020, n. 20943 del 16.02.2005.

13 a) Personale ausiliario. Gli ausiliari addetti ai servizi garantiscono l'assolvimento delle funzioni di pulizia generale degli ambienti e di aiuto in cucina e partecipano, così come il personale di cucina, ad alcuni momenti di lavoro di gruppo e di formazione con gli educatori.

13 b) Personale educativo. Il personale educativo:

- elabora, realizza, aggiorna e verifica il progetto educativo del servizio, insieme al coordinatore e con la supervisione dello psicopedagogista, attraverso il lavoro di gruppo.

L'elaborazione del progetto educativo dovrà contenere le linee educative di riferimento e gli obiettivi del nido d'infanzia;

- garantisce un raccordo con le famiglie, promuovendo la loro partecipazione alle attività e alla vita del nido organizzando allo scopo un programma organico e coerente di situazioni di incontro: colloqui, incontri di piccolo gruppo o di sezione, assemblee, incontri di discussione, feste, nido aperto, ecc. che si svolgeranno con regolarità nel corso dell'anno;
- documenta i percorsi educativi realizzati. Il personale educativo, per lo svolgimento delle funzioni di cui sopra, utilizza una quota di orario diversa da quella utile a garantire l'orario di apertura del servizio all'utenza.

13 c) Coordinatore. Il nido d'infanzia rappresenta un servizio educativo complesso che necessita di un coordinamento preciso e stabile per gli aspetti educativi ed organizzativi.

Le funzioni di coordinamento devono essere finalizzate a garantire un buon funzionamento organizzativo e pedagogico e, nello specifico, devono presidiare i seguenti ambiti operativi:

- la tenuta pedagogica e organizzativa del nido;
- la gestione del gruppo di lavoro, la supervisione dei turni e del monte ore di progettazione, la distribuzione dei compiti del personale assegnato al nido d'infanzia;
- l'elaborazione del progetto annuale e gli strumenti di verifica dell'operatività in sinergia con le educatrici e con lo psicopedagogo, con attenzione alle valenze pedagogiche nell'organizzazione giornaliera del nido;
- la collaborazione con il servizio psicopedagogico rispetto all'individuazione dei bisogni formativi del personale del nido;
- il regolare svolgimento del servizio; in particolare, in caso di imprevisti, il coordinatore deve affrontare e risolvere i problemi, informando il Responsabile del Servizio in caso di adozione di eventuali provvedimenti di competenza superiore;
- la relazione con le famiglie per quanto riguarda gli aspetti organizzativi generali del servizio e i rapporti con esse, anche al fine di garantire la trasparenza operativa. Il coordinatore deve assicurare una corretta e tempestiva informazione, anche preventiva, sul funzionamento e sulle attività del nido, inoltre deve assicurare una disponibilità a raccogliere le richieste delle famiglie;
- le proposte al Responsabile del Servizio relativamente alla gestione ordinaria degli aspetti organizzativi quali le sostituzioni, i recuperi, i permessi, le ferie del personale;
- la partecipazione alla stesura della previsione di bilancio e alla gestione delle risorse assegnate.
- i rapporti con il servizio sociale del territorio e con l'unità operativa di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Ospedaliera finalizzati a concordare le modalità di inserimento dei bambini che presentano problematiche psico-fisiche e/o sociali;
- il raccordo tra il servizio e l'Amministrazione, tra il nido d'infanzia e gli altri servizi educativi presenti nell'Ambito Territoriale della media e bassa Valle Seriana.

13 d) Ulteriori professionalità. All'interno del nido d'infanzia possono essere previste altre figure con competenze in ambito artistico e/o scientifico. L'attività di tali figure si svolgerà in maniera complementare alle attività del nido d'infanzia.

1.14 Raccordo sovracomunale

Fermo restando che la gestione interna è riservata all'Ente gestore, l'Assemblea dei Sindaci mantiene funzione di progettazione della rete a livello organizzativo. Il raccordo a livello sovracomunale dei nidi ha come obiettivi:

- il costante dialogo tra la componente tecnica dei nidi d'infanzia. A questo proposito verranno programmati periodici incontri tra gli psicopedagogisti e le coordinatrici di tutti i nidi d'infanzia;
- il costante monitoraggio da parte dei responsabili dei nidi d'infanzia che, unitariamente, elaboreranno strategie organizzative volte anche a raggiungere economie di scala nella gestione dei servizi;
- l'elaborazione da parte dei responsabili, della componente tecnica ed operativa, in raccordo anche con gli Enti preposti, del progetto annuale di formazione, degli strumenti di verifica del lavoro e della qualità del servizio;

- la possibilità per il personale educativo dipendente di accrescere reciprocamente le proprie competenze tramite esperienze presso altri nidi, anche in relazione alle necessità dei servizi e nel rispetto di criteri pedagogico educativi.

1.15 Vigilanza igienico sanitaria

La vigilanza igienico sanitaria al nido d'infanzia è competenza dell'A.T.S. che vi provvede secondo la normativa vigente.



COMUNE DI RANICA
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 45 del 19/12/2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO NIDO COMUNALE.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
PARMA SERGIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
SERLENGA TIZIANA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI RANICA

Via Gavazzeni,1 - 24020 Ranica
PROVINCIA DI BERGAMO
Codice Fiscale 00330380163

ORIGINALE

N. 189 del 23/12/2024

Codice Comune 10182

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE NIDO COMUNALE - ANNO EDUCATIVO 2025/2026 -.

Il giorno 23/12/2024, alle ore 10:30 nella sala delle Adunanze, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dello Statuto Comunale vigente sono stati oggi convocati in seduta i componenti della GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
Parma Sergio	SINDACO	Presente
Beretta Carlo	VICE-SINDACO	Presente
Alborghetti Adriana	ASSESSORE	Presente
Tribbia Margherita	ASSESSORE	Presente
Taiocchi Alberto	ASSESSORE	Presente
Totale Presenti	5	Totale Assenti
		0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE - SERLENGA TIZIANA -, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - PARMA SERGIO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 189 DEL 23/12/2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE NIDO COMUNALE - ANNO EDUCATIVO 2025/2026 -.

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale "... Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ...";

VISTO altresì l'art.151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e smi a mente del quale "1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";

VISTO il Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014 recante "Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159";

VISTO l'art. 6 del D. L. n. 55/1983, convertito in Legge n. 131/1983, con riferimento all'obbligo per i Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata con le tariffe e contribuzioni e le entrate specificatamente destinate, determinando, con lo stesso atto, le tariffe e le contribuzioni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno in data 31/12/1983, come modificato dall'art. 34, comma 26, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, con il quale sono stati individuati i servizi pubblici a domanda individuale da assoggettare al regime di cui al citato decreto-legge n. 55/1983;

DATO ATTO che, per "servizi pubblici a domanda individuale", devono intendersi tutte quelle attività gestite dall'Ente, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale nr. _____ del _____, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento per del servizio nido comunale, dichiarata immediatamente eseguibile;

CONSTATATO che si rende necessario approvare le tariffe anno 2025 inerente il servizio a domanda individuale, di pertinenza del Settore V – servizio politiche educative:

- Nido comunale;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 189 DEL 23/12/2024

RILEVATO che, per effetto di quanto dispone il 4° comma dell'art. 45 del D.L.vo 30.12.1992 n. 504, così come modificato dall'art. 19 del D.L.vo n. 342/1997, e da quanto disposto dal comma 2 lett. a) dell'art. 243 del D.L. 18 agosto 2000 n. 267, sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti locali che, in base ai parametri oggi stabiliti dal Decreto Ministeriale 18 febbraio 2013, si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

VISTA l'allegata tabella riportante le tariffe del servizio nido comunale, di pertinenza del Settore V – Servizio politiche educative e relativi tassi di copertura;

ACCERTATA la competenza a provvedere ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE, fatte salve successive diverse determinazioni, l'allegata tabella riportanti le tariffe del servizio nido comunale;
3. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore V gli adempimenti successivi e consequenziali;
4. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo on line e sul sito istituzionale Sezione Amministrazione Trasparente;
5. DI DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce allegato allo Schema di bilancio di previsione finanziario 2024-2026, in conformità a quanto dispone l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegato A)

TARIFFE MENSILI ASILO NIDO COMUNALE

Residenti

UNITA' DI MISURA	COSTO UTENTE	ISEE
Costo mensile frequenza a tempo pieno	QMIN: € 295,00	Minimo € 3.000,00
	QMAX: € 705,00	Massimo € 28.000,00
ISEE di riferimento: ISEE minori		
€ 295,00+(€ 410,00*((ISEE Utente-3.000,00)/25.000,00)²)		

Non residenti

UNITA' DI MISURA	COSTO UTENTE
Costo mensile frequenza a tempo pieno	Tariffa unica tempo pieno € 740,00

Esente IVA art. 10

La retta mensile è omnicomprensiva e fissa per ogni mese di frequenza, ad eccezione del mese di primo inserimento per il quale la retta verrà riparametrata in base alla data di inizio frequenza

CONDIZIONE	SCONTO/MAGGIORAZIONE
Part time 7.30-13.30	Sconto dal 15% sulla retta base mensile
Part time 11.00-18.00	Sconto del 15% sulla retta base mensile
Prolungamento orario frequenza fino alle 18.00	Maggiorazione del 10% sulla retta base mensile
Due fratelli frequentanti	Sconto del 35% sulla retta base mensile del secondo figlio

SERVIZIO: ASILO NIDO COMUNALE	
Spese (escluso nidi gratis)	€ 106.000,00
Entrate (escluso nidi gratis)	€ 70.000,00
differenza	€ 36.000,00
Tasso di copertura	66,03%

COMUNE DI RANICA

PROVINCIA DI BERGAMO

Allegato alla delibera della Giunta Comunale
n. 189 del 23/12/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE NIDO COMUNALE - ANNO EDUCATIVO 2025/2026 -.

ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile di Settore - Settore 5 - Servizi Innovativi, culturali, politiche Educative, scolastiche e Sport - certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della proposta di deliberazione indicata in oggetto e che segue ed esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile di Settore
Settore 5 - Servizi Innovativi, culturali, politiche
Educativo, scolastiche e Sport
Mora Loretta

Ranica, li 19/12/2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Tributari di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione che segue in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Ranica, li 19/12/2024

Riili Paolo



COMUNE DI RANICA
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 189 del 23/12/2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE NIDO COMUNALE - ANNO EDUCATIVO 2025/2026 -.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
PARMA SERGIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
SERLENGA TIZIANA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).